



CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SETTORE

PATRIMONIO, PROVVEDITORATO

IL DIRIGENTE

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Ordinanza di sgombero e ripristino stato dei luoghi area demaniale marittima di cui alla c.d.m. n. rif SID 1/2010 - [REDACTED]

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del Settore.

ORDINANZA

N° 3 DEL 05/07/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 18/04/2023, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione, per le motivazioni ivi indicate, è stata disposta la decadenza della concessione demaniale marittima n. 1 del 26 marzo 2010 (rif. SID n. 1/2010) rilasciata all' [REDACTED] inerente all'utilizzo di un'area demaniale marittima, sita sull'arenile – Loc. Porto di Catanzaro Lido, foglio n. 101 p.la 38 (parte) di mq. 3.000 per mantenervi un capannone prefabbricato ed area asservita al soccorso nautico;
- nel dispositivo in parola della Determina di cui sopra si intimava alla predetta [REDACTED] di rilasciare l'area demaniale marittima di cui alla C.d.M. n. 1/2010 nella piena e libera disponibilità di questa Amministrazione comunale entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla notifica del medesimo atto;
- il predetto atto è stato ritualmente notificato in data 21/04/2023 tramite il servizio Messi dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO CHE:

- questo Ufficio con nota prot. n. 42962 del 24/04/2024 ha richiesto alla Capitaneria di Porto di verificare se l'area demaniale marittima in parola fosse libera da persone e cose;
- la Capitaneria di Porto - Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 49392 del 13/05/2024, ha comunicato che la medesima area risulta tuttora occupata;

DATO ATTO che l'art. 31 del Regolamento del Codice della Navigazione, approvato con DPR 15/02/1952, n. 328 dispone che *“Salvo che non sia diversamente stabilito nelle condizioni speciali che regolano la concessione, nei casi di revoca, di decadenza o di scadenza, il concessionario se l'amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di acquisire le opere, ha l'obbligo di provvedere, a sua cura e spese, alla demolizione delle opere stesse e alla rimessa in pristino e riconsegna dei beni concessigli nei termini che gli saranno notificati. Ove il concessionario non adempia a tale obbligo e fa luogo all'applicazione dal disposto dell'ultimo comma dell'articolo 49 del codice”*.

VISTO il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, che:

1. all'ultimo comma dell'art. 49 dispone *“(omissis) l'amministrazione, ove il concessionario non esegua l'ordine di demolizione, può provvedervi a termini dell'articolo 54”*;
2. all'art. 54 dispone: *“Qualora siano abusivamente occupate zone del demanio marittimo o vi siano eseguite innovazioni non autorizzate, il capo del compartimento ingiunge al contravventore di rimettere le cose in pristino entro il termine a tal fine stabilito e, in caso di mancata esecuzione dell'ordine, provvede d'ufficio, a spese dell'interessato”*;

ACCERTATO che la predetta Ditta non ha ripristinato a proprie cure e spese l'area demaniale marittima in oggetto nei termini indicati con D.D. n. 1118 del 18/04/2023;

CONSIDERATO CHE:

3. ricorrono i presupposti per il doveroso esercizio dei poteri di autotutela posti a garanzia dell'interesse pubblico istituzionalmente tutelato e perseguito da questa amministrazione per la corretta gestione dei beni demaniali marittimi di propria competenza;
4. si ritiene necessario procedere ai sensi dell'art. 31 del Regolamento del Codice della Navigazione stabilendo un termine per la rimessa in pristino dell'area e riconsegna della stessa, che in considerazione del tempo trascorso dalla dichiarazione di decadenza può essere fissata in giorni trenta, fermo restando che l'occupazione del demanio marittimo dalla data del 18/04/2023 fino alla data di ripresa in consegna dell'area da parte del Comune di Catanzaro risulta *sine titulo* e, conseguentemente, soggetta al pagamento degli indennizzi stabiliti dall'art. 8 del D.L. 05/10/1993, n. 400 convertito con modificazioni dalla legge 04/12/1993, n. 494, come modificato dalla legge 296/2006, art. 1, commi 251-257, il quale stabilisce che: "*gli indennizzi dovuti per le utilizzazioni senza titolo dei beni demaniali marittimi, di zone del mare territoriale e delle pertinenze del demanio marittimo, ovvero per utilizzazioni difformi dal titolo concessorio, sono determinati in misura pari a quella che sarebbe derivata dall'applicazione del presente decreto, maggiorata rispettivamente del duecento per cento e del cento per cento*";

RITENUTO di procedere con separato atto al recupero delle somme dovute a titolo di indennità per abusiva occupazione fino alla data dell'effettivo rilascio dell'area occupata *sine titulo* con rimessa in pristino a regola d'arte;

DATO ATTO che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra il responsabile del procedimento ed i titolari, gli amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa e/o di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, 7 e 14 DPR n. 62/2013;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 18/04/2023 i cui contenuti vengono qui integralmente confermati;

DATO ATTO che si prescinde dall'invio della comunicazione di avvio al procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 in quanto trattasi di atto il cui contenuto non potrebbe essere diverso da quello in concreto adottato ai sensi dell'art. 21^{octies}, co. 2 della medesima Legge 241/90;

VISTI:

Il Codice della Navigazione, R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e s.m.i.;

Il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 e s.m.i.;

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

Il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

La legge regionale 21 dicembre 2005, n. 17 e ss.mm.ii.;

la legge 494 del 4 dicembre 1993;

il P.I.R. (Piano di Indirizzo Generale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 147 del 12 giugno 2007 ed il relativo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica n. 166066 del 24 ottobre 2007, con i quali viene stabilita la competenza comunale in materia di gestione del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative;

Il P.C.S. (Piano Comunale di Spiaggia) di questo Comune approvato con Determina dirigenziale dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro n. 4643 del 31.10.2013;

ORDINA

_____, in persona del Presidente *pro-tempore* _____
_____, a provvedere entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento del Codice della Navigazione, alla demolizione a propria cura e spese delle opere assentite nella concessione demaniale marittima n. 1/2010 (rif. SID n. 1/2010) e atti successivi, dichiarata decaduta con determinazione dirigenziale n. 1118 del 18/04/2023 e alla riconsegna dell'area demaniale nel pristino stato al Comune di Catanzaro.

AVVERTE

1. che trascorso inutilmente il termine stabilito di 30 (trenta) giorni si provvederà d'ufficio a spese dell'interessato ai sensi dell'art. 54 del Regio Decreto n. 327 del 30/03/1942 (Codice della Navigazione);
2. che qualora le opere siano sottoposte a sequestro giudiziario, il trasgressore è tenuto a munirsi tempestivamente dell'autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria e procedere senza ulteriore ritardo al ripristino dell'area demaniale marittima, dandone notizia a questo Ufficio;
3. che l'occupazione del pubblico demanio marittimo dalla data del 18/04/2023 di dichiarazione della decadenza della concessione n. 1/2010 e atti successivi fino alla data di ripresa effettiva in consegna delle aree da parte del Comune di Catanzaro risulta *sine titulo* e, conseguentemente, soggetta al pagamento degli indennizzi stabiliti dall'art. 8 del D.L. 05/10/1993, n. 400 convertito con modificazioni dalla legge 04/12/1993, n. 494, come modificato dalla legge 296/2006, art. 1, commi 251-257;
4. che l'omessa esecuzione alla presente ordinanza costituisce violazione penale ai sensi dell'art. 650 c.p. per cui verrà inoltrata segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte degli Organi competenti;

DISPONE

la notifica della presente ordinanza _____ tramite il servizio Messaggi dell'Amministrazione Comunale;

di trasmettere copia del presente atto a mezzo pec, per quanto di rispettiva competenza:

- al Settore Polizia Municipale e Mobilità;
- al Settore Attività Economiche e Suap;
- al Settore Gestione del Territorio;
- alla Capitaneria di Porto - Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina;
- alla Capitaneria di Porto - Ufficio Locale Marittimo di Soverato;
- alla Regione Calabria - Settore Demanio marittimo e Contratti di Fiume, di Lago e di Costa;
- all'Agenzia del Demanio - Filiale Calabria di Catanzaro;

di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente comunale, provvedendo all'oscuramento dei dati personali identificativi degli interessati e degli eventuali dati sensibili;

di provvedere con separato atto al recupero delle somme dovute a titolo di indennità per abusiva occupazione fino alla data dell'effettivo rilascio dell'area occupata *sine titolo* con rimessa in pristino a regola d'arte;

Tutti gli interessati devono rispettare e far rispettare la presente disposizione.

MANDA

Al Comando di Polizia Locale e al Settore Gestione del Territorio, secondo le rispettive competenze, copia della presente ordinanza per l'esecuzione forzata nel caso di inosservanza entro i termini stabiliti.

INFORMA

Che ai sensi dell'art. 3, co. 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso.

In alternativa è possibile fare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del DPR n. 1199/71 entro 120 giorni decorrenti dallo stesso termine iniziale fissato per il ricorso giurisdizionale.

Si informa che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario amm.vo E.Q. D.ssa Anna Mellace; l'Ufficio competente è il Settore Patrimonio – Provveditorato, sito in Catanzaro Via Pugliese, 30, indirizzo PEC: ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it.

Si informa, altresì, che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, il d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, come modificato da ultimo dal d.lgs. 10/08/2018 n. 101.

Catanzaro 18/06/2024

L.C.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.ssa Anna Mellace

Firmato digitalmente da: Anna Mellace
Data: 05/07/2024 12:18:51

IL DIRIGENTE

Ing. Diana Minniti

Firmato digitalmente da: Diana Minniti
Data: 05/07/2024 12:36:40